



FINANZA E IMPRESE

Comit, la Lazard Frères non ha il 3%

MARCO TEDESCHI

La Lazard Frères non è entrata nel capitale della Comit con il 3%, come anticipato martedì da un quotidiano. La notizia nasce infatti da un disguido sul libro soci della stessa Banca commerciale italiana. Ne dà conto la Comit, su richiesta della Consob. «Il disguido - precisa una nota - è consistito nell'iscrizione a libro soci (poi corretta) della denominazione sociale del depositario» (la «maison» Lazard, appunto) al posto della «Generali France Assurance, proprietaria delle azioni». «Tale quota - precisa ancora la Comit - concorre a formare il 4,981% facente capo al gruppo Generali».

LAVORO

€ c o n o m i a

RISPARMIO

LA BORSA

MIB	1.169	-0,51
MIBTEL	19.537	-2,23
MIB30	29.015	-2,55

LE VALUTE

DOLLARO USA	1624,30	+7,53
ECU	1948,84	+0,79
MARCO TEDESCO	989,22	+0,07
FRANCO FRANCESE	295,03	+0,04
LIRA STERLINA	2769,92	+9,77
FIORINO OLANDESE	877,15	+0,04
FRANCO BELGA	47,95	0,00
PESETA SPAGNOLA	11,63	0,00
CORONA DANESE	260,16	+0,10
LIRA IRLANDESE	2466,34	+0,28
DRACMA GRECA	5,77	+0,02
ESCUDO PORTOGHESE	9,64	0,00
DOLLARO CANADESE	1054,06	+9,15
YEN GIAPPONESE	14,04	+0,21
FRANCO SVIZZERO	1205,42	-7,46
SCILLINO AUSTRIACO	140,61	+0,02
CORONA NORVEGESE	219,72	+3,50
CORONA SVEDESE	209,57	+3,26
DOLLARO AUSTRA.	1020,39	+1,02

FONDI COMUNI

	1 anno	3 anni
Azionari italiani	+1,82	
Azionari internazionali	+1,18	
Bilanciati italiani	+1,05	
Bilanciati internazionali	+0,66	
Obblig. misti italiani	+0,11	
Obblig. misti intern.	-0,17	

MILANO Iri-Fiat, Eni, Telecom Italia prime per fatturato. Telecom, Iri-Fiat, Eni per valore aggiunto.

Si gioca tutto tra questi tre gruppi il «podio» '97 dell'industria italiana, così come è rilevato dall'ufficio studi di Mediobanca. Una classifica che registra invece il gruppo Iri in testa per utili realizzati, 5.823 miliardi, grazie soprattutto alla plusvalenza per la cessione di Telecom, e le Ferrovie dello Stato «maglia nera» per perdite incamerate, una voragine di 7.521 miliardi su un fatturato di 5.814 miliardi.

Ma nell'anno degli incentivi per l'auto e del «boom» dei telefonini i distributori italiani di auto e i produttori di portatili hanno messo a segno incrementi boom di vendite. Nel mirino della classifica di Mediobanca su le principali società italiane, redatta ormai da 33 anni, sono entrati 3.386 bilanci, e tra questi quelli dei 584 principali gruppi, di cui 59 relativi a banche.

Con 90.367 miliardi di fatturato il gruppo Iri si conferma il primo gruppo italiano, con Fiat che pesa per 85.666 miliardi e Fiat Auto per 47.778. Il gruppo petrolifero di Franco Bernabè segue con 60.718 miliardi con la Telecom per la prima volta in graduatoria con 43.647 miliardi. La società di tic ha invece conquistato la prima piazza per valore aggiunto con 30.166 miliardi. Seconda Iri-Fiat (27.052) e poi Eni (24.651). La top ten dell'industria italiana si completa inoltre con i gruppi Enel, Iri, Compart, Pirelli. La Esso Italiana, grazie a dollaro e prezzi del petrolio, sale dall'undicesimo all'ottavo posto, la Riva Acciaio dal decimo al nono, mentre la Fininvest scende dall'ottavo al decimo. Tra le novità l'ingresso di Hdp al sedicesimo posto, mentre i ribaltoni più eclatanti del risultato hanno riguardato rispettivamente l'Alitalia del gruppo Iri, passata da 1.210 miliardi di rosso '96 a 435 di profitto e l'Olivetti, salita dal baratro di 915 miliardi del '96 a un utile di 16. Ma a conquistare posizioni rilevanti tra i consumi '97 degli italiani sono state soprattutto le società dell'auto, la Fiat naturalmente (7.000 miliardi in più del gruppo Fiat Auto nel '97), anche se l'effetto incentivi si rileva con maggiore evidenza nell'aumento di vendite delle consociate estere dei gruppi automobilistici.

I CONTI DEI GRANDI GRUPPI

I primi venti gruppi italiani (valori in miliardi di lire)

Gruppi	FATTURATO		UTILE	
	1997	1996	1997	1996
Iri	90.367	81.745	469	447
Eni	60.718	57.681	5.118	4.451
Telecom Italia	43.647	41.389	2.609	1.732
Enel	38.819	37.766	3.327	2.225
Iri	37.805	74.599	5.823	628
Compart	24.444	25.084	154	96
Pirelli C.	11.801	10.369	148	80
Esso It.	10.147	8.995	233	160
Riva Acc.	10.078	9.309	526	209
Fininvest	9.651	9.870	594	398
Ibm Italia	9.266	9.499	-67	35
Edizione H.	8.317	8.092	119	100
Rinascente	7.169	6.390	100	92
Parmalat	7.120	5.464	202	190
Olivetti	6.611	8.304	16	915
Hdp	6.420	-	204	-
Italmobiliare	5.936	5.554	69	39
Fs	5.815	8.592	-7.521	-3.896
Autogerma	5.694	5.291	31	51
Ford Italia	4.851	3.811	5	38

P&G Infograph

Fonte: Mediobanca

date alla ribalta finanziaria anche per l'emissione di strumenti finanziari legati alla produzione di vini. La maison di moda milanese ha chiuso il '97 con un fatturato consolidato di 939,5 miliardi (numero 130 della graduatoria) e un valore aggiunto di 296,7 miliardi. L'utile di competenza degli azionisti del gruppo è stato di 87,1 miliardi. Rispettivamente alla piazza numero 956, 1.039 e 1.378 le società vinicole, che hanno realizzato nel '97 utili per 9,1, 4,5 e 1,4 miliardi. Nuovo ingresso, nell'«entertainment», anche per la Gardaland, 135 miliardi di ricavi '97 e 15,6 miliardi di utili. Tra le medie aziende si registra infine un balzo in avanti dal 534mo al 184mo posto per la Rotamfer, che grazie ad acquisizioni da Eni e gruppo Falck ha portato il fatturato da 223 a 646,9 miliardi.

Non si muove foglia ai vertici della classifica di Mediobanca delle 188 principali imprese assicuratrici italiane, sulla base dei dati '97: in testa, per premi, si confermano, nell'ordine, Generali, Ina e Ras. Seguono Fondiaria, Sai, Reale Mutua, Toro, Unipol, Lloyd Adriatico ed esolo al decimo posto un'inversione, fra la Winterthur e l'Axa, con la prima che sale di un gradino e scavalca la seconda.

Medagliere a parte, che almeno per le prime tre si conferma anche quanto al risultato d'esercizio, l'andamento complessivo del settore mostra un calo del risultato, da 2.395 miliardi a 1.445. A causare la diminuzione (-951 miliardi) è stato sostanzialmente l'aumento della sinistralità che ha portato a risarcimenti liquidati per 46.713 miliardi contro i 41.051 del '96, a fronte di un totale premi di 85.591 miliardi contro i 71.986 del '96.

R.E.

SETTORE AUTO



Gli incentivi premiano di più le case straniere

Gli incentivi alla rottamazione delle auto si sono fatti sentire con forza sui conti '97 delle società italiane del settore e la controprova la offre l'ultimo studio di Mediobanca sulle società industriali che, pur classificando solo i gruppi, riporta anche le singole spa e relativi dati di fatturato, consentendo il calcolo dell'incremento di quest'ultimo dal '96 al '97. La Fiat ha realizzato un incremento del 18,7%, nonostante la diluizione dell'effetto incentivi determinata dalle vendite all'estero dove incentivi non ve ne erano. Più netti gli incrementi per le società in Italia di gruppi esteri o che trattano principalmente marche estere, dove non vi è quindi stata alcuna diluizione. L'incremento maggiore l'ha registrato la Koelliker (operatore multimarca) con un +55%, seguono la Honda (+44%), la Renault (+42%), la Opel (+40%), la Peugeot (+38%), la Citroen (+27,5%), la Ford (+7). Assai modesto infine l'aumento della Autogerma (Volkswagen), pari a un +8%, compensato da una tendenza alla crescita post incentivi. Per cogliere il valore di questi incrementi basta paragonarli a quelli di due produttori di punta di telefonini: nel confronto '96-'97 il fatturato della Motorola in Italia è cresciuto del 53% e quello della Ericsson del 44%.

COMUNE DI POGLIANO MILANESE
 Provincia di Milano
 ufficio tecnico
Estretto bando di gara
 È indetto, pubblico incanto per "Lavori di ristrutturazione e ampliamento Palazzo Municipale", ai sensi art. 73 lett. c) R.D. 827/1924 ed artt. 20 e 21 L.109/94 e successive modificazioni, da aggiudicarsi col criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi. - Importo a base d'asta L. 2.220.297.000. - Iscrizione A.N.C. Cat. G1 per L. 3.000.000.000. - Copia bando integrale, documenti di progetto e informazioni c/o Ufficio Tecnico Comunale (tel. 02/939.644.25 - fax 02/035.49.220).
 Il responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva geom. Mauro Volontieri

Giovedì 22 ottobre 1998 - 18.30 Sez. Trionfale (V. P. Giannone 5)
LA CULTURA NELLA CITTÀ DI ROMA
 Con: **Gianni Borgna**
 (Assessore alle Politiche Culturali del Comune di Roma)
 Venerdì 23 ottobre 1998 ore 20.00 Sezione Mazzini Pds
ROMA DALLE CENTO CITTÀ
 La dimensione metropolitana della città - capitale
 introduce: **Piero Salvagni**
 partecipano:
Pasqualina Napolitano (candidata dell'Ulivo alle Provinciali)
Francesco Merloni (Presidente della Provincia di Roma)
Antonio Rosati (capogruppo del Pds al Comune di Roma)
Veio De Lucia (Urbanista)
Pierpaolo Balbo (Architetto)
Michele Meta (Assessore alla mobilità e Trasporti Regione Lazio)
 L'incontro si terrà nei locali della sezione Mazzini del Pds (Viale Mazzini 85) Per informazioni (tel. 06-37352676-tutanka@promet.it)

DEMOCRATICI DI SINISTRA
 Sezione Giustizia di Roma-AEQUA Sezione di Roma
Una politica per la giustizia una giustizia per il cittadino
 introduce **Alessandro GALIENA**
 Segretario Sezione Giustizia DS - Aequa Roma
 partecipano
on. Ennio PARRELLI Commissione Giustizia Camera dei Deputati
on. Marcella LUCIDI Commissione Giustizia Camera dei Deputati
Sandro FAVI Coordinatore Nazionale AEQUA
 conclude **on. Pietro FOLENA**
 coordina **Carlo CECCARELLI**
 Giovedì 22 Ottobre ore 20.00
 SEZIONE DS MAZZINI Viale Mazzini, 85 - Roma

NET-POLIS
 Dal sistema città, lavoro e sviluppo nella competizione multimediale
 Torino, Villa Gualino
La concomitanza del Convegno con i giorni conclusivi della crisi impone uno spostamento dell'iniziativa la cui nuova data sarà tempestivamente comunicata.

 Direzione Nazionale DS - Aree urbane e innovazione; Associazione Network; in collaborazione con: Gruppi Democratici di Sinistra L'Ulivo Camera dei Deputati-Senato

